

8 S. GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA

Tropario

Apòstole Christò to Theò
igapimène, epitàchiton risè
laòn anapològhiton; dhè-
chetè se prospiptonda, o
epipesònda to stìthi kata-
dhexàmenos; on ikèteve,
Theològhe, ke epìmonon
nèfos ethnòn dhiaskedhàse,
etùmenos imìn irinin ke to
mèga èleos.

Apostolo prediletto da
Cristo Dio, affrettati a veni-
re in aiuto del popolo tuo
indifeso; ti accoglie Colui
che si degnò di farti riposare
sul suo petto. Supplicalo, o
Teologo, perché dissipi la
tenace nube dei nemici, ot-
tenendoci pace e grande mi-
sericordia.

EPISTOLA

*Per tutta la terra, si diffonde la loro voce e ai confini del
mondo la loro parola.*

*I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia
l'opera delle sue mani.*

Letture della prima epistola cattolica di Giovanni (1,1 – 7)

Fratelli, quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli

è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato.

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, e la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano.

VANGELO

Letture del santo Vangelo secondo Giovanni (19, 25 - 27; 21, 24 - 25)

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé. Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

Kinonikòn

Is pàsan tin ghin exilthen
o fthòngos aftòn, ke is ta pè-
rata tis ikumènis ta rimata
aftòn. Allilùia.

Per tutta la terra si diffon-
de la loro voce e ai confini
del mondo la loro parola.
Allilùia.